

L 'ABBRACCIO INFORMA



CRONACANDO ... a cura di M. Upupa

PRESIDENTE DEL PARCO DEI NEBRODI SFUGGE AD AGGUATO MAFIOSO, RAFFORZATA LA SCORTA



Rafforzata la scorta a Giuseppe Antoci, il presidente del Parco dei Nebrodi vittima di un agguato in stile mafioso. Due persone hanno sparato la scorsa notte, intorno all'una, contro l'auto sulla quale viaggiava di rientro da una manifestazione a Cesarò. E' accaduto lungo la strada statale che collega San Fratello a Cesarò, nel Messinese. A mettere in fuga i due criminali,

rispondendo al fuoco, sono stati il poliziotto della scorta e l'equipaggio di una seconda macchina della polizia con a bordo il dirigente del commissariato di Sant'Agata di Militello Daniele Manganaro.

Chi ha organizzato l'agguato al presidente del Parco dei Nebrodi Giuseppe Antoci ha chiuso la strada

provinciale con alcuni massi prima che sopraggiungesse la Lancia Thema blindata. L'obiettivo degli attentatori sembra fosse quello di far scendere dall'auto Antoci e poi sparare contro la vittima. Lo dicono gli investigatori che indagano. Gli uomini del commando sarebbero stati quattro e uno potrebbe essere rimasto ferito di striscio nel conflitto a fuoco con la polizia. E' stato l'agente della scorta di Antoci a salvarlo poiché quando ha visto i massi sulla carreggiata e un'auto messa di traverso ha capito che qualcosa non andava e si è preparato rispondendo al fuoco. Tracce di sangue sono state trovate dagli investigatori nel luogo dell'agguato fallito nei confronti del presidente del Parco dei Nebrodi, Giuseppe Antoci, e della sua scorta.

Da alcuni anni alla guida del Parco dei Nebrodi, Antoci ha segnalato il vorticoso giro di denaro in mano alle associazioni mafiose e qualcuno gli aveva spedito dei proiettili come avvertimento.

Antoci aveva ricevuto una lettera con esplicite minacce di morte: "Finirai Scannato tu e Crocetta". Questo primo avviso gli era stato inviato nel dicembre del 2014. Composta con un puzzle di lettere incollato su un foglio a righe, la missiva è stata spedita in una busta gialla indirizzata al Presidente del Parco dei Nebrodi, a Sant'Agata di Militello (Messina).